

Bilancio Sociale 2025

OIKOS COOPERATIVA SOCIALE A R.L.



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	9
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	12
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	13
Aree territoriali di operatività.....	13
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	13
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	14
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	14
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	15
Contesto di riferimento.....	15
Storia dell'organizzazione	15
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	17
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	17
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	17
Modalità di nomina e durata carica.....	17
N. di CDA all'anno	18
N. medio di partecipanti per ogni anno	18
Tipologia organo di controllo.....	18
Mappatura dei principali stakeholder.....	18
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	19
Composizione del personale.....	19
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	20
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	23
Natura delle attività svolte dai volontari	24
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	24
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	26
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	26
Output attività	28
Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)	33
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	34

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	34
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	34
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	34
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	35
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	35
Capacità di diversificare i committenti	37
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	38
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	38
INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	38
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	38
9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	39
Relazione organo di controllo	40
Premessa.....	40
Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c., sia quelle previste dall'art. 2409- <i>bis</i> c.c. [dall'art. 2477 c.c.].	40
La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la " <i>Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39</i> " e nella sezione B) la " <i>Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.</i> "	40
A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39	40
Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio	40
Giudizio	40
Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società <i>OIKOS Cooperativa sociale a R.L</i> (nel seguito anche la " <i>Società</i> "), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.	40
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.....	40
<i>Elementi alla base del giudizio</i>	40
Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte	

nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio..... 40

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio..... 41

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio 41

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali..... 41

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte..... 41

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società..... 41

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio..... 41

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio..... 41

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:..... 42

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode

può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;..... 42

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società; 42

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa; 42

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento; 42

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione; 43

- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile..... 43

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c. 43

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili..... 43

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c..... 43

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento..... 43

Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio Sociale..... 43

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione,

nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.....	43
Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.....	44
Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.....	44
Non sono pervenute denunce dai Soci <i>ex art. 2408 c.c.</i>	44
Non sono state presentate denunce al Tribunale <i>ex art. 2409 c.c.</i>	44
Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.....	44
Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25- <i>octies</i> d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati <i>ex art. 25-novies</i> d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.	44
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.....	44
B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio	44
Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.	44
I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.....	44
B2.1) <i>Natura mutualistica</i>	44
Riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli e a verifiche di conformità:.....	44
• nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Nota Integrativa, facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;	45
• il Consiglio di Amministrazione ha rispettato gli obblighi stabiliti dall'Art. 2528 dando indicazione in nota integrativa delle domande di ammissione pervenute e accolte oltre ai recessi pervenuti e accolti dei soci, e alle esclusioni.....	45
• Come evidenziato dagli Amministratori della società nella nota integrativa, la società rispetta le norme previste dalla L. 381/1991 ed è quindi comunque considerata,	

indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del Codice civile, cooperativa a mutualità prevalente di diritto (art. 111 - septies C.C.)	45
• Nella nota integrativa è evidenziato come in ogni caso lo scopo mutualistico si realizzi nello scambio intrattenuto con i soci e trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 "costi della produzione per il personale" e B7 "costi della produzione per servizi"	45
• Vi diamo atto che, conseguentemente, sono stati presi in considerazione i rapporti tra i costi della produzione per il personale e i costi della produzione di servizi riferito ai soci e quelli riferiti ai non soci;.....	45
• Il Collegio Sindacale informa dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/2002 e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informare i soci circa gli esiti della più recente revisione cooperativa o ispezione straordinaria nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 l. n. 59/1992, il verbale è esposto nella sede ed è liberamente consultabile.....	45
<i>B2.2) Altre informazioni obbligatorie per le Cooperative</i>	45
Ai sensi dell'art. 2545- sexies Il Collegio Sindacale si dà atto che gli Amministratori hanno documentato e informato nella Nota Integrativa che non sono stati previsti ristorni ai soci.	46
• Il Collegio Sindacale dà atto che la Cooperativa Sociale risulta correttamente iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative - Categoria Cooperative Sociali al numero A122861 – Categoria Attività Esercitata ATECO 01.21.00 ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di diverse attività: agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;.....	46
• Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno provveduto alla redazione del Bilancio Sociale e che tale documento contiene le informazioni essenziali previste dalle Linee Guida adottate con d.m.4 luglio 2019;.....	46
• Il Collegio Sindacale attesta di avere effettuato i controlli inerenti all'osservanza dei requisiti di cui alla lettera a) art. 1 della l. n. 381/91 rispetto alle attività svolte dalla Cooperativa;.....	46
B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio	46
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.....	46
Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.....	46
<i>Villa d'Almè, 08/04/2026</i>	46
Il Collegio sindacale.....	46
Dott. Clemente Luca Preda (Presidente).....	46
<i>Dott. Marco Cantini</i> (Sindaco effettivo)	46
<i>Dott. Stefano Cantini</i> (Sindaco effettivo).....	46

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Relazione sulla gestione 2025

Cari Soci, Collaboratori di OIKOS, Amici,

Il qui presente consiglio di Amministrazione conclude il suo primo anno di mandato.

Desidero innanzitutto interpretare il sentimento comune esprimendo un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno messo a disposizione competenze, esperienza e impegno per rafforzare la Cooperativa e mantenerla coerente con i propri valori fondanti.

A nome del Consiglio ringrazio inoltre tutti i lavoratori di OIKOS – soci e non soci – i volontari, i clienti storici e nuovi, pubblici e privati, le Fondazioni che ci hanno sostenuto, il Collegio dei Revisori, COESI, RIBES, Confcooperative, le ACLI e le numerose realtà che hanno contribuito al nostro percorso.

Andamento della gestione 2025

Al 31 dicembre 2025 la compagine sociale risulta così composta:

29 soci lavoratori

37 soci volontari e storici

4 persone giuridiche

Per quanto riguarda i lavoratori

113 lavoratori dipendenti

di cui 32 soggetti fragili

inoltre 22 tra tirocini e stage

Il 2025 è stato un anno con un risultato complessivamente positivo. Il bilancio chiuso al 31.12.2025 vede un valore della produzione di € 3.105.037, con un incremento di circa il 9% rispetto all'anno precedente. Il costo del personale ammonta a € 2.023.386 (65% del valore della produzione) L'utile è stato di € 69.098, a fronte di € 10.146 del 2024. L'andamento evidenzia una redditività che ritorna ad essere significativa, pur con un'incidenza ancora contenuta sul fatturato. Un risultato che comunque è il migliore degli ultimi quattro anni.

Anno	Ore lavorate	Valore produzione
2024	116.000	€ 2.850.498
2025	119.000	€ 3.105.037

Permangono peraltro delle differenze, in termini di risultato economico, fra i quattro settori della cooperativa.

L'area PULIZIE ha continuato a crescere e a registrare un ottimo risultato economico, fatturato di € 1.415.000 (€ 1.170.000 nel 2024) e utile di € 275.000 (€ 145.655 nel 2024) un alto livello occupazionale e una crescita anche per quanto riguarda gli inserimenti lavorativi.

Anche l'area VERDE/GIARDINAGGIO ha fatto registrare nel 2025 un risultato positivo, anche se è ragionevole ipotizzare che ci siano margini di miglioramento ancora non individuati con sufficiente chiarezza. Comunque, il fatturato è stato di € 700.000 con un utile di poco sopra la parità, intorno ai 25.000 euro.

Nel 2026 purtroppo si è presentata una situazione che prima di pensare al miglioramento impone di darsi da fare per garantire la continuità del settore: da novembre ad aprile sono usciti dalla cooperativa – per dimissioni volontarie - ben 6 lavoratori del verde sui 18 che erano.

Nonostante questa emorragia contiamo di riuscire a mantenere tutti gli impegni presi grazie al supporto della cooperativa Castello di Trezzo d'Adda con la quale abbiamo concluso un contratto di rete. Questa modalità del contratto di rete permette di condividere competenze, personale, attrezzature, cosa che in questo momento ha permesso alla cooperativa Castello di intervenire con il suo personale nei lavori che lato nostro non avremmo potuto eseguire per via del nostro organico in questo momento ridotto. Ovviamente è in atto la ricerca di nuovo personale, operazione non facile per via della poca disponibilità di personale con un livello adeguato di esperienza professionale e con aspettative economiche in linea con le possibilità della cooperativa.

L'Area dei TRASPORTI è in crescita, siamo passati da un fatturato di € 385.000 e una perdita di € 5.000 nel 2024 a € 415.000 di fatturato con un utile poco sopra la parità. Anche qui riteniamo che ci siano ottimi margini di sviluppo.

Dulcis in fundo il settore VITIVINICOLO. Da un lato questa è l'attività che è di fatto il nostro fiore all'occhiello, quello che ci dà la maggiore visibilità, lustro e prestigio all'esterno. Purtroppo, nonostante l'elevata qualità dei vini che produciamo e tutte le iniziative commerciali – che sono davvero tante - gli aspetti economici non sono ancora in linea con le aspettative, i ricavi sono ancora ben lontani dalla copertura dei costi.

D'altra parte non si può dimenticare che sia questa attività che quella del verde sono soggette alla variabilità dei "capricci" della natura e quindi esposte a rischi e pericoli che spesso non è possibile evitare e che purtroppo si traducono in danni. Stiamo peraltro mettendo molta attenzione per arrivare a individuare a poi ad attuare ogni intervento utile – e fattibile - per migliorare le prestazioni del settore.

Una nota particolare merita l'iniziativa dei giardini del benessere, che è complementare alle nostre attività storiche ma molto importante perché di notevole spessore sociale, sanitario e culturale che ha dato luogo a momenti pubblici di grande qualità, fra i quali un convegno internazionale organizzato e gestito dal nostro Responsabile Amministrativo. I ritorni in termini di opportunità lavorative peraltro non sono stati - al momento – ancora pari alle aspettative. Penso che il motivo stia in una sensibilità per queste visioni non ancora sufficientemente matura e diffusa nel nostro ambiente. Per il momento quindi noi questa carta preziosa la teniamo ben custodita, verrà sicuramente il momento di giocarla.

Per quanto riguarda l'attività sociale la nostra cooperativa continua ad essere ampiamente sopra il limite del 30% di inserimenti lavorativi di soggetti fragili, continuano anche le ulteriori attività di tirocinio e stage.

Per quanto riguarda l'evoluzione organizzativa della cooperativa, l'evento che l'ha resa necessaria è costituito dal cambio di posizione del nostro Direttore Marco Crippa che dal 1° maggio di quest'anno non ricopre più questo ruolo ma rimane comunque in cooperativa a

tempo parziale e continua a occuparsi dello sviluppo del settore trasporti e della direzione della Cantina Sociale di Pontida, oltre che rimanere membro del cda.

A Marco Crippa va un forte ringraziamento per l'impegno e la dedizione che in tutti questi anni ha profuso per lo sviluppo della cooperativa; non ho la controprova ma dubito che senza il suo fondamentale contributo la cooperativa sarebbe arrivata dov'è ora.

È evidente che la sostituzione di una figura storica così esperta, centrale e polivalente nell'organizzazione della cooperativa, non sia una cosa proprio semplicissima, ma tutti ci stiamo impegnando al massimo perché la transizione sia la più indolore possibile. Le iniziative già prese sono state:

- la spontanea e generosa assunzione di maggiore responsabilità e coinvolgimento da parte dei responsabili dei settori e dei loro collaboratori
- l'assunzione di un giovane agronomo che già si occupa della programmazione delle squadre del verde, supportato temporaneamente dal direttore tecnico della cooperativa Castello
- vista l'importanza del settore pulizie, abbiamo optato per un supporto da parte di un consulente temporaneo, si tratta di una persona esperta che ha gestito per otto anni il ruolo di responsabile di un settore analogo in una cooperativa del nostro territorio.
- l'ingaggio della persona che a partire da metà giugno ricoprirà il ruolo di Direttore Generale, Stefano Gamba,

Concludo riaffermando che l'inserimento lavorativo delle persone fragili e svantaggiate rappresenta il riferimento basilare, fondamentale della ragion d'essere della nostra cooperativa. È ovvio però che per perseguire al meglio questo obiettivo fondamentale non si possa perdere di vista quello economico. Per entrambi gli obiettivi posso affermare che a tutti i livelli della cooperativa ho riscontrato livelli molto elevati di motivazione e impegno, e garantisco che continueremo così. Grazie a tutti.

Villa d'Almé, 14 maggio 2026

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La redazione di questa nuova versione di Bilancio sociale è in ottemperanza alle nuove normative in merito ai contenuti del bilancio sociale e ai nuovi standard da raggiungere. Il bilancio sociale è stato redatto a più mani coinvolgendo più livelli della cooperativa: dal presidente ad alcuni consiglieri, alla dirigenza e alcuni dipendenti.

L'approvazione del bilancio sociale è in capo all'assemblea soci, così come il bilancio economico e la nota integrativa.

Verrà stampato per essere mandato ai vari multistakeholder e inviato via mail a soci e dipendenti.

Stakeholder coinvolti nella raccolta dati e redazione (tramite ad esempio questionari o consultazione):

Beneficiari diretti

Volontari

Dipendenti

Cda consiglio direttivo

Sindaci revisori

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	OIKOS COOPERATIVA SOCIALE A R.L.
Codice fiscale	02826040160
Partita IVA	02826040160
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo B
Indirizzo sede legale	VIA RONCO BASSO, 13 - 24018 - VILLA D'ALME' (BG) - VILLA D'ALME' (BG)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A122861
Telefono	035635029
Fax	035635030
Sito Web	www.oikoscoop.it
Email	info@oikoscoop.it
Pec	oikoscooperativa.pec@legalmail.it
Codici Ateco	01.21.00

Aree territoriali di operatività

VILLA D'ALME' (BG)

La cooperativa Oikos opera su tutto il territorio della Regione Lombardia, con una priorità nella provincia di Bergamo. Nel corso del suo sviluppo imprenditoriale la cooperativa ha allargato il suo raggio di azione in particolare per il settore Verde e Pulizie, arrivando ad andare in altre provincie lombarde quali: Monza e Brianza, Como, Lecco, Milano, Lodi, Pavia, Brescia, non escludendo le regioni limitrofe.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Cooperazione allo sviluppo

Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio

Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Le attività attualmente svolte attualmente sono le seguenti:

- 1) Coltivazione della vite in proprio (Oikos attualmente gestisce 12.5 ha di vite in provincia di Bergamo e in particolare nei seguenti comuni: Bergamo (Val D'Astino, Mozzo, Brembate Sopra, Villa d'Almè, Scanzorosciate). Oltre alle nostre vigne vengono coltivate vigne in conto terzi per numerosi clienti con terreni in provincia di Bergamo. Tutta la vinificazione viene effettuata presso la Cantina Val San Martino di Pontida dove è in corso una importante collaborazione che ci vede protagonisti anche nella gestione e nel rilancio della Cantina, che sta avendo enorme successo.
- 2) Servizi di manutenzione del verde: siamo impegnati in tutta la regione Lombardia tramite contratti con importanti e riconosciuti player a livello nazionale quali: KCS Caregiver Group, Kos Group, Leroy Merlin e 3M. Oltre a questi contratti operiamo anche all'interno del settore pubblico con diversi comuni in provincia di Bergamo quali: Ranica, Villa d'Almè, Almè, Paladina, Ponteranica. Nel corso degli ultimi anni abbiamo allargato il nostro raggio di specializzazione; non solo le classiche manutenzioni del verde fatte da tagli erba, tosatura di siepi e arbusti, ma abbiamo iniziato importanti collaborazioni in merito alla realizzazione di giardini terapeutici e potature in tree climbing.
- 3) Servizi di pulizie: settore molto importante per la cooperativa sia da un punto di vista economico che da un punto di vista di raggiungimento della mission; è il settore dove realizziamo il maggior numero di inserimenti lavorativi. Negli anni del covid-19, causa la pandemia ci siamo specializzati anche nelle sanificazioni ambientali, con l'iscrizione all'apposito albo e la formazione di 4 persone che hanno seguito appositi corsi specialistici. Il raggio di azione perseguito è la provincia di Bergamo, anche se attualmente si stanno presentando alcune occasioni per estendere il nostro raggio di azione.
- 4) Trasporti: nella seconda parte del 2022 il settore ha iniziato a svilupparsi, così da diventare nel corso 2023 un'area di attività organizzata e sviluppata. L'attività infatti è decollata rapidamente già nel 2024 e ha consolidato il proprio operato nel 2025, raggiungendo una buona redditività.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Oltre alle attività sopra descritte vengono perseguite le seguenti attività:

- 1) presenza territoriale molto forte con numerosi mercati agricoli frequentati al fine di valorizzare i nostri prodotti viti-vinicoli e illustrare anche le altre attività della cooperativa (Mercato della terra di Bergamo, mercato presso La porta del Parco a Mozzo, Mercato presso la sede del parco dei colli in Valmarina, Mercato ad Astino Bergamo)
- 2) corsi per avvicinamento al vino; corsi di potatura e gestione della vite

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Associazione produttori Valle di Astino	2016
Acli associazione	2001
Agrimagna	2016
Biodistretto dell'economia sociale	2018

Consorzi:

Nome
Consorzio La Cascina
Consorzio Ribes

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
Cantina Val San Martino	6800,00
Consorzio Ribes	5000,00

Contesto di riferimento

Oikos opera con prevalenza nella provincia di Bergamo, avendo sede in Villa d'Almè. Le radici affondano nella provincia bergamasca che viene attraversata in lungo e in largo con l'offerta dei nostri servizi. Nel corso di questi ultimi anni il tema del lavoro per persone normodotate e ancora di più per persone fragili è balzato ulteriormente all'attenzione di tutto il CDA e della compagine sociale. Numerosi sono i servizi sociali comunali o specialistici con i quali ci si interfaccia nella logica della risoluzione di problemi di reddito, inclusione lavorativa e sociale.

Dati e informazioni:

Oikos è in costante contatto con i servizi sociali provinciali e comunali per cui c'è una costante mappatura dei bisogni.

Storia dell'organizzazione

Oikos nasce nell'anno 2000, dalla pancia del Consorzio La Cascina, dove sin dalla sua nascita ha trovato casa. Il Consorzio la Cascina, proprietario dell'area agricola adiacente alla Cascina e alle Comunità alloggio per persone disabili, ha dato vita ad Oikos, con l'intento di iniziare la coltivazione della vite sulla collina e a un nuovo progetto agricolo ecologico partendo dalla proprietà adiacente la collina.

Per alcuni anni si è proseguito con la coltivazione dell'ettaro vitato a merlot e cabernet sulla

collina, provando ad impiantare alcune piccole coltivazione orticole; tale attività garantiva poca occupazione e poco raggiungimento della mission. Nel 2003 viene realizzata la cantina affinché la cooperativa potesse diventare autonoma nella produzione del vino. A partire dal 2007 è iniziata una importante collaborazione con la cooperativa KCS Careviger con l'apertura del settore verde e l'acquisizione delle prime commesse e la partenza della prima squadra di lavoro.

Da quel lontano 2007 la cooperativa ha iniziato a strutturarsi nel seguente modo, attraverso le seguenti tappe fondamentali:

1) settore viticolo: si è provveduto a vitare tutta la collina sita in Villa d'Almè fino ad occupare una superficie pari a 2.50 ha; acquisizione di una nuova vigna sita nel comune di Brembate Sopra della superficie di 0.64 ha; acquisizione in concessione di 5.5 ha nel comune di Mozzo per una durata di 25 anni e successiva ristrutturazione della vigna avvenuta nel 2019; acquisizione del terreno mettendo a dimora nuove vigne nel comune di Bergamo dalla Fondazione Mia sotto il Monastero di Astino, andando a piantumare circa 2.5 ha; presa in gestione di una nuova vigna sulla colline di Bergamo per una superficie di 1.5 ha realizzando nuovi impianti ristrutturando i vecchi impianti presenti; acquisizione in affitto di una nuova piccola vigna nel comune di Scanzorosciate per un totale di 0.40 ha.

2) Verde: dal 2007 è proseguita la crescita e l'incremento tramite acquisizioni di nuovi clienti, partendo i primi anni dai comuni circostanti la sede della cooperativa e virando decisamente negli ultimi anni verso il mercato privato con accordi con player nazionali quali KOS Group, KCS careviger e Leroy Merlin.

3) Il settore pulizie vede la sua nascita nel 2014 con l'intento di riuscire a rispondere ai costanti bisogni che ci venivano presentati dai vari servizi sociali con i quali eravamo soliti lavorare, di occupazione femminile. Nasce da questa sollecitazione l'apertura del settore pulizie. Partiti da alcuni piccoli appalti di pulizie nei comuni e in alcuni soci e amici fidelizzati attualmente è il settore con maggiore fatturato e dove abbiamo la maggior parte di inserimenti lavorativi; lavoriamo prevalentemente nel settore privato con numerosi appalti che vanno dai servizi per disabili, aziende, uffici etc etc etc.

4) Nel 2022 si crea il settore trasporti

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
37	Soci cooperatori lavoratori
29	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
3	Soci cooperatori persone giuridiche
1	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Tipo Socio	Persona svantaggiata	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse
Gianfranco Cortinovis	cooperatori volontari	No	No	Maschio	70	14/04/2025	0	No
Gianpiero Fuselli	cooperatori volontari	No	No	Maschio	67	12/06/2017	4	No
Andrea Perico	cooperatori volontari	No	No	Maschio	56	14/04/2025	0	No
Marco Crippa	cooperatori lavoratori	No	No	Maschio	52	14/04/2025	0	No
Michela Locarini	cooperatori lavoratori	No	No	Maschio	48	05/06/2019	3	No
Loredana Battaglia	cooperatori lavoratori	No	No	Maschio	49	14/04/2025	0	No
Mario Costa	cooperatori lavoratori	No	No	Maschio	67	14/04/2025	0	No
Frida Tironi	cooperatori lavoratori	No	No	Maschio	54	23/06/2022	2	No
Enrico Gotti	cooperatori volontari	No	No	Maschio	72	24/06/2016	0	No

Modalità di nomina e durata carica

Nomina tramite voto assembleare a maggioranza il 14/04/2025, durata del mandato tre anni.

N. di CDA all'anno

11

N. medio di partecipanti per ogni anno

7

Tipologia organo di controllo

Collegio sindacale compenso euro 7.000 annui.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti ODG	% Partecipazione	% Deleghe
2024	1	13/05/2024	5	40	8
2025	1	14/04/2025	4	40	20
2025	1	20/12/2025	4	20	10

Anche nel corso del 2025 Oikos ha continuato, come da tradizione, a valorizzare fortemente le relazioni tra lavoratori, volontari e soci, con l'intento di renderli parte attiva e centrale della vita della cooperativa. I diversi momenti di incontro organizzati durante l'anno, attraverso riunioni di settore, attività di team building e percorsi formativi rivolti ai lavoratori delle differenti aree operative, hanno avuto come finalità il rafforzamento della fidelizzazione e l'incremento del senso di appartenenza alla cooperativa. Una parte dei soci è inoltre impegnata in attività di volontariato, in particolare mediante la costituzione di un gruppo dinamico e partecipato dedicato alla promozione del vino biologico prodotto dalla cooperativa. Tali iniziative si sviluppano soprattutto attraverso la presenza a mercatini biologici ed eventi enogastronomici, contribuendo a diffondere e valorizzare l'immagine complessiva della cooperativa e delle sue attività, non limitandosi esclusivamente al marchio Cascina del Ronco.

Nel 2025, si è cercato di ampliare la partecipazioni dei lavoratori tramite l'ingresso nella compagine societaria.

A fine dell'anno a seguito di revisione confcooperative si è avviato processo di riforma, con l'esclusione di soci non più attivi, e riportando in maggioranza i soci lavoratori.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	
Personale	Riunioni di settore regolari	Informazione, Consultazione
Soci	Assemblee, canale whatsapp.	Informazione, Consultazione
Finanziatori	Informazioni aggiornate su progetti finanziati	Informazione, Consultazione, Co-progettazione
Clienti/Utenti	In particolare con il settore vigna il contatto avviene in numerosi eventi pubblici.	Informazione, Consultazione, Co-progettazione, Co-gestione
Fornitori	Esistono partnership con fornitori in particolare con finalità formative.	Consultazione
Pubblica Amministrazione	Le comunicazioni avvengono in maniera formale.	Informazione, Consultazione, Co-progettazione
Collettività	Partecipazioni a diversi eventi rivolti alla collettività insieme ad altre cooperative	Informazione

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Composizione del personale

Categoria tempi indeterminati	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai fissi	Operai avventizi	Altro	Totale
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	2	0	0	0	2
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	4	55	0	0	59
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	3	0	0	3
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	6	0	0	6
Maschi full-time over 50	0	1	0	0	0	0	1
Maschi part-time under 35	0	0	0	1	0	0	1
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	6	0	0	6
Maschi part-time over 50	0	1	0	9	0	0	10
Totali	0	2	6	80	0	0	88

Categoria tempo determinato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai fissi	Operai avventizi	Altro	Totale
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	2	0	0	2
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	4	0	0	4
Femmine part-time over 50	0	0	0	4	0	0	4
Maschi full-time under 35	0	0	0	2	0	0	2
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	3	0	3
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	8	0	8
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	2	0	0	2
Totali	0	0	0	14	11	0	25

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Cessazioni:

N.	Cessazioni
9	Totale cessazioni anno di riferimento
3	di cui maschi
6	di cui femmine
0	di cui under 35
7	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
18	Nuove assunzioni anno di riferimento*
6	di cui maschi
12	di cui femmine
3	di cui under 35
10	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
9	Stabilizzazioni anno di riferimento*
6	di cui maschi
3	di cui femmine
1	di cui under 35
3	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2025
Totale	113
> 20 anni	1
11-20 anni	7
6-10 anni	12
< 6 anni	93

N. dipendenti	Profili
113	Totale dipendenti
0	Addetti ai servizi ausiliari
0	Addetti mensa
63	Addetti pulizie
0	Amministrativi
0	animatori/trici
0	assistenti all'infanzia
0	Assistenti di base
0	assistenti domiciliari
0	Assistenti sociali
10	Ausiliari
10	autisti
0	camerieri/e
0	Capo ufficio
0	Commessi
0	Coordinatori
0	cuochi/e

0	Custodi
0	Direttrice
0	Educatori
0	Fisioterapisti
7	Impiegati
0	Infermieri
0	logopedisti/e
0	mediatori/trici culturali
0	operai/e
0	Operatori igiene ambientale
23	operatori/trici agricoli
0	Operatori servizi turistici
0	Operatori sociali
0	Operatori socio sanitari
0	psicologi/ghe
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Segretarie
0	sociologi/ghe
0	Altro

N. tirocini, stage e servizio civile	
22	Totale tirocini e stage
22	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
1	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
4	Laurea Triennale
8	Diploma di scuola superiore
100	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
52	Totale persone con svantaggio	32	22
13	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	6	7
14	persone con disabilità psichica L 381/91	14	0
4	persone con dipendenze L 381/91	4	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
3	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	3
18	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	8	12

2 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

23 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
32	Totale volontari
32	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate**Formazione professionale:**

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria
90	competenze inserimenti lavorativi per pulizie	15	6	No
96	competenze inserimenti lavorativi per trasporti	12	8	No
105	formazione benvenuti in oikos	35	3	No

Formazione obbligatoria:

CORSO / VOCE	ORE CORSO	N° PERSONE	TOTALE ORE
CORSO BASE SICUREZZA 4 ORE	4	19	76
RISCHI SPECIFICI BASSO 4 ore	4	24	96
RISCHI SPECIFICI MEDIO 8 ore	8	8	64
RISCHI SPECIFICI ALTO 12 ore	12	3	36
AGG. RISCHI SPECIFICI 6 h	6	6	36
AGG. PREPOSTO 6 ORE (ogni 2 anni)	6	9	54
AGG. TREE CLIMBING 8 ORE DOPO 5 ANNI	8	2	16
AGG. PREPOSTO 4 ORE OGNI 5 ANNI	4	1	4
FITOSANITARI 20 ORE	20	1	20
AGG. FITOSANITARI 12 ORE (OGNI 5 ANNI)	12	1	12
TOTALE ORE 2025			414

Natura delle attività svolte dai volontari

CDA, supporto amministrativo, attività vendite vino.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Emolumenti	7000,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **ccnl cooperative sociali**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Il 2025 è stato per Oikos un anno di ripresa. Chiudere l'anno con maggiore liquidità e maggiore reddito è un segnale importante, considerando che il 2024 era stato un anno particolarmente difficile dal punto di vista economico

Governance democratica ed inclusiva, Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Nel Cda è entrata a far parte Loredana Battaglia. Nel consiglio di amministrazione ci sono 3 donne.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

LE DONNE IN AGRICOLTURA COME SPAZIO DI LAVORO E INCLUSIONE questo è un progetto che parte nel 2024, grazie alla sinergica collaborazione di Oikos con l'associazione donne del vino di Lombardia e l'associazione rete di Daphne. Il progetto punta a far luce e ad incentivare il lavoro femminile nel settore agricolo e in generale nel mondo del verde, fornendo spunti di riflessione per le donne che intendono trovare occupazione in questo ambito. Lo scopo era quello di gettare i semi per sviluppare un percorso solido, in cui le donne possano affermarsi professionalmente nell'ambito agricolo, dalla vigna agli orti, dai giardini terapeutici alle cantine vinicole, creando borse lavoro. Il focus era rivolto donne fragili, che hanno subito violenze psicologiche e fisiche e che attraverso il lavoro possono cambiare vita, tramite indipendenza, competenza e rispetto. A Ottobre 2024 al Monastero di Astino, si è tenuto il primo convegno per discutere di questi temi, a cui hanno partecipato per rappresentare Regione Lombardia, il Comune di Bergamo, il Comune di Brescia e il Comune di Chiari, tra cui Anna Maria Gandolfi, Simona Tironi, Marzia Marchesi, Anna Frattini; Coldiretti Bergamo, Coldiretti Brescia e L'associazione Donne del Vino di Lombardia. Frida Tironi si è occupata della direzione dell'intero evento. Nel 2025 sono state portate avanti 3 borse lavoro.

Un altro importante progetto a cui abbiamo aderito è stato il **"PROGETTO VIVA"**, partner del Collocamento Mirato della Provincia di Bergamo, dedicato all'inclusione lavorativa e sociale di persone con disabilità, a cui hanno collaborato enti formativi e cooperative sociali di tipo B. Progetto con capofila la provincia, proponeva delle accademie di formazione in vari settori, (noi abbiamo scelto quello delle pulizie) e borse lavoro, rivolto a persone con fragilità, per collocamento mirato e tirocini. Le academy avevano l'obiettivo di implementare l'esperienza di "maturazione al mondo del lavoro" sperimentando tecniche motivazionali, approcci formativi adeguati, con il fine di far sbocciare le potenzialità inesprese dei soggetti

e guidarli quindi al mondo del lavoro. Fondamentale il rapporto tra la figura educativa (con dichiarate esperienze professionali a seconda delle attività proposte) e l'utente, con un accompagnamento modulato nei modi e nei tempi secondo le reali esigenze del singolo.

Abbiamo inoltre aderito al bando **"FORMAZIONE CONTINUA"**, gestito da Unioncamere Lombardia che finanzia voucher aziendali per la formazione dei lavoratori. Il programma, mirato a formare competenze professionali, ha e aveva l'obiettivo di supportare la formazione continua dei lavoratori occupati e imprenditori con voucher a catalogo.

È stato proposto con entusiasmo anche un **"CORSO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA"** in collaborazione con Monia Caldara e Mestieri di Ponte San Pietro, rivolto ad alcuni dipendenti, per imparare a gestire le proprie finanze in modo semplice ed efficace. Sono state fornite nozioni di base, tra cui la creazione di un budget familiare o individuale, gestione dell'indebitamento, pianificazione per il futuro al fine di risparmiare in modo semplice e intelligente, creando prospettive di sicurezza e benessere.

CORSO COMUNICAZIONE EFFICACE TRA COLLEGHI destinato al settore pulizie e settore trasporti, organizzato in collaborazione con il centro Isadora Duncan con cui collaboriamo da anni, dedicato al dialogo e rapporto tra dipendenti e anche al rapporto tra dipendenti e inserimenti lavorativi per rapportarsi alla fragilità.

Ogni anno dedichiamo anche particolare attenzione ai **CORSI SETTORE PULIZIE**, che si dedica a formazione sia di base che specifica, finanziata dalla cooperativa, in collaborazione con la ditta Sutter.

TIROCINI nel 2025 abbiamo fatto molti più tirocini rispetto ad altri anni, soprattutto grazie al progetto "Farsi in 4", iniziativa promossa all'interno del Piano Provinciale Disabili di Bergamo, pensata per sostenere il reinserimento sociale e lavorativo delle persone con disabilità più fragili. Il progetto ha coinvolto persone disoccupate che non hanno certificazione di alcun tipo e che hanno difficoltà a inserirsi nel mondo del lavoro.

FESTA DEI 25 ANNI. Nel 2025 abbiamo festeggiato i 25 anni della cooperativa con un pranzo presso il ristorante il Bopo di Ponteranica, ogni anno cerchiamo di riunirci per gli auguri di Natale e le consegne dei panettoni ai dipendenti. Il 2025 è stato motivo di maggiore partecipazione proprio per i 25 anni di attività. Sono intervenuti il presidente Traini che ha lasciato la sua carica proprio l'anno scorso e il nuovo presidente Cortinovis, per un dialogo tra passato, presente e futuro.

TORNEO CALCETTO COOPERATIVE come ogni anno si è tenuto il consueto torneo calcetto tra cooperative (Oikos, Koinè, Impegno Sociale e Lavorare Insieme), con pizza e torta a seguire

Resilienza occupazionale, Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a

tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

La cooperativa nell'anno 2025 è stata in grado di crescere anche da un punto di vista numerico e di stabilizzazione. Abbiamo quasi raggiunto il traguardo di 120.000 ore di lavoro tra lavoratori e volontari.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

La cooperativa continua a perseguire la propria mission che è quella di inserire al lavoro persone svantaggiate. Questa attività fatta in totale collaborazione con gli enti pubblici e i servizi specializzati per la collocazione e ricollocazione al lavoro di personale svantaggiato, quali Enaip, ABF, Consorzio Mestieri. Ogni persona inserita per l'ente pubblico comporta un notevole risparmio e il raggiungimento degli obiettivi definiti dalla legge 68/99.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

La maggior parte di azioni volte all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate è frutto di programmazione e pianificazione con gli enti pubblici (comuni e servizi specialistici quali Ser.d, CPS e UEPE).

Output attività**Output attività**

Le attività di Oikos hanno prodotto come risultato, maggiore inclusione sociale e maggiore lavoro. Il 2025 è stato un anno che ha confermato il trend generale di crescita, in quanto sono state raggiunte quasi 130.000 ore lavorate tra dipendenti e volontari.

Le attività svolte in questi anni hanno permesso ad OIKOS di sviluppare, a tutti i livelli, una cultura e delle competenze molto specifiche, che rappresentano un patrimonio immateriale di grandissimo valore:

- la capacità di gestire processi completamente "bio": materiali, strumenti e metodologie naturali e rispettosi dell'ambiente;
- la capacità di "cura" delle persone: il fatto di avere una percentuale rilevante di persone fragili all'interno della cooperativa ha accentuato in tutti il senso della "cura" come rispetto delle esigenze e delle capacità di ogni persona. Questa capacità di cura dall'interno della cooperativa si estende al suo esterno, verso i clienti/utilizzatori dei suoi servizi: anziani, persone fragili, luoghi che richiedono rispetto.
- la capacità di fornire servizi integrati e su misura: la pulizia, la gestione del verde, la sanificazione, rappresentano in molti casi un servizio unico che garantisce il benessere delle persone che stanno all'interno di una specifica residenza/luogo di lavoro o di studio.

Il 2025 è stato un anno particolare, in quanto il Consiglio di Amministrazione si è rinnovato e c'è stato un cambio del presidente. Giancarlo Traini, dopo 5 anni di presidenza ha lasciato il posto a Gianfranco Cortinovis. Il lavoro di Traini è stato rivoluzionario, ha portato nella cooperativa innovazione e competenze, mettendo sempre al centro del suo operato i dipendenti, la cooperativa e la comunicazione interna ed esterna. Una mente eccelsa, sensibile a temi importanti quali il benessere derivante dal verde, tema per il quale ha creato

l'Accademia dei Giardini del Benessere, l'importanza dei processi gestionali all'interno della cooperativa, con enorme rispetto verso dipendenti, collaboratori e volontari e un grande sostenitore del settore pulizie che è sempre stato in costante crescita. Giancarlo Traini è rimasto comunque socio della cooperativa e compatibilmente con i propri impegni partecipa a convegni e seminari specifici con il ruolo di esperto nella gestione aziendale e temi specifici (come quello del benessere verde).

Siamo entusiasti di avere il nuovo presidente Gianfranco Cortinovis che ha fin da subito agito a con straordinario impegno a favore della cooperativa con entusiasmo e collaborazione, dimostrandosi un attento ascoltatore, sensibile ai temi e alla rete di collaborazioni di Oikos.

PROGETTI SOCIALI E COLLABORAZIONI:

-Nel 2025 si sono poste le basi per il progetto "Al Colle Hub Sociale", uno spazio sociale per i cittadini di Villa d'Almè. Il progetto, nato dalla collaborazione delle cooperative sociali Oikos, Lavorare Insieme, Impegno Sociale, promosso dal Comune di Villa d'Almè, con il patrocinio di Fondazione della Comunità Bergamasca, si pone l'obiettivo di trasformare l'ex Bar del Colle in un vero spazio sociale di inclusione a disposizione della comunità. Grazie a delle donazioni, siamo riusciti a rendere questo progetto concreto e possibile.

Cooperazione e Comunità – importante tavola rotonda, sede di confronti e progetti. Un momento di incontro, riflessione e rete, promosso da Oikos, Consorzio La Cascina, Lavorare Insieme, Impegno Sociale, KOINÈ, Acli, Consorzio Ribes e Impegno Sociale, nell'ambito di "Flash Coop!", la due giorni promossa da Confcooperative Bergamo, per gli 80 anni del movimento cooperativo. Oikos festeggia con gioia i suoi 25 anni di attività e i 30 anni del "Consorzio la Cascina", importante punto di riferimento per il territorio, nel circuito della cooperazione sociale.

SETTORE PULIZIE: Il settore pulizie rimane il motore, in termini economici e sociali della cooperativa, con il maggiore fatturato, margine di contribuzione e incidenza di inserimenti lavorativi.

Nel 2025 è continuata la crescita di volume con l'acquisizione, fra gli altri, di un importante cliente industriale, la Minifaber di Pedrengo.

La crescita importante degli ultimi anni e i cambiamenti organizzativi concretizzatisi nel 2026, impongono una strutturazione del settore in termini di capacità di supervisione dei cantieri e dal punto di vista commerciale.

SETTORE VERDE:

-Anni di esperienza nel settore della realizzazione e manutenzione tradizionale di aree verdi hanno fatto evolvere l'offerta di OIKOS verso soluzioni sempre più differenziate e mirate rispetto alle esigenze di benessere dei frequentatori/abitanti di una specifica area/residenza. Per noi "welfare verde" significa contribuire a costruire ambienti naturali studiati per fornire a chi li frequenta una esperienza sensoriale complessiva che induca un senso di benessere. Il benessere derivante dal rapporto con l'ambiente naturale può significare "cura" in ambienti sanitari, "relax" in ambienti commerciali, "relazioni" o "sicurezza" in ambienti industriali. Il settore si è mantenuto su livelli positivi dal punto di vista economico anche nel corso del 2025. Per quanto riguarda il parco clienti si sono perse alcune commesse pubbliche, dove prevalgono logiche economiche, ma si stanno acquisendo importanti commesse sul settore privato, con particolare attinenza alla riqualificazione di spazi degradati.

Nel corso del 2025 è iniziata una collaborazione con la cooperativa Castello e in particolare con il responsabile del settore giardinaggio, Fabio Castelli. Oltre che per la riorganizzazione che si è messa in atto nel settore, la collaborazione diventa strategica per entrare in una rete di cooperative del settore con importanti sinergie commerciali e possibilità di ulteriore crescita.

-"They will be healing Gardens": Oikos, nel mese di agosto 2024, ha vinto con un punteggio di 97/100, un progetto di ricerca internazionale dedicato al tema degli Healing Gardens. Un erasmus che coinvolge diversi paesi, ovvero Italia, Spagna e Repubblica Ceca al fine di creare un modello di academy sui delicati temi dei giardini terapeutici. Nel 2025 è stata intensa l'attività che ha coinvolto i partners in visite e varie call. Il primo incontro si è tenuto a Bergamo, con la visita alla scuola di formazione per professioni agronomiche gestita dall'Istituto Tecnico Professionale Enaip, a un giardino terapeutico per pazienti affetti da Alzheimer nel comune di Treviolo e la Valle della Biodiversità di Astino. Presso la sede di Oikos, sono state presentate le attività sociali della cooperativa con un focus sul modello educativo da sviluppare. Il secondo viaggio è stato in Spagna, nello specifico è stata fatta una visita a un giardino terapeutico pubblico a Coslada, con attività di laboratorio; una casa di riposo a Madrid; è stata organizzata una visita al Giardino Botanico Reale di Madrid. A ottobre è stato organizzato un seminario online gratuito, con un focus sui giardini terapeutici, pratiche di cura basate sulla natura e benefici generici generati dalla natura stessa. La terza tappa del viaggio è stata la Repubblica Ceca, con una visita all'orto terapeutico comunitario di Praga Kotlaska con la signora Radka Pokorná per una presentazione dell'organizzazione di servizi sociali Kokoza; una visita alla casa di riposo "Proseš u Pošné" e infine una visita alla tenuta di Chaloupky, partner del progetto. Alla fine dell'anno sono state poste le basi dei convegni di chiusura del progetto per il 2026.

-il 2025 è stato un anno particolare per quanto riguarda l' "Accademia i Giardini del Benessere", che ha iniziato l'anno con un'importante conferenza stampa presso il Comune di Bergamo, con l'assessora Ruzzini e i partners del progetto. La stampa ha accolto con grande entusiasmo quelle che erano le ambizioni per la seconda edizione. Purtroppo però gli iscritti ai seminari non sono stati sufficienti per sostenere i costi del progetto, in carico totalmente alla cooperativa. L'accademia rimane al momento in stand by, con tutto il potenziale che racchiude, con l'intento di farla tornare in attività con una nuova veste nel futuro.

-Abbiamo partecipato a "Myplant & Garden", una delle più importanti, se non la più importante, fiera professionale dell'orto-florovivaismo, del garden e del paesaggio in Italia, ospiti nello spazio di Comagricola.

-A settembre nel prestigioso contesto dei Maestri del Paesaggio - Landscape Festival, si è tenuto il Talk "Il Verde che Cura la Città". Il focus era sul verde che crea benessere, che si spoglia dal ruolo di elemento decorativo privo di significato e apre nuovi approcci terapeutici e assistenziali. Un verde che pensa alla fragilità e all'inclusione, per migliorare umore, salute ed emozioni. ATS Bergamo è intervenuto con la figura di Giulia Parisi, Oriana Ruzzini per rappresentare il Comune di Bergamo per esaltare l'importanza del verde nell'ambito cittadino. Preziosissimo l'intervento del delegato vescovile per la vita sociale e la mondialità Don Cristiano Re, concentrato sul legame indissolubile tra uomo e terra. Vera Zingales Botta, coordinatrice della cooperativa Lavorare Insieme, ha parlato dei progetti che li hanno coinvolti in prima linea, tra inclusione e relazioni. Vittorio Rodeschini ha rappresentato Arketipos. Giancarlo Traini, ex presidente della cooperativa Oikos,

organizzatore del convegno, ha parlato di quelle che erano gli intenti dell'accademia dei giardini del benessere e del successo della prima edizione.

SETTORE VITICOLTURA

Il 2025 a livello di quantità di uva raccolta è stato buono, siamo tornati vicini agli obiettivi prefissati negli anni precedenti, a differenza del 2023/2024, producendo circa 500 q uva. Il vigneto di Mozzo sta entrando in piena produzione. Rispetto al 2024 siamo riusciti a vinificare il rosato e gli spumanti. Abbiamo aggiunto nuove collaborazioni ampliando il settore conto terzi, segno che i clienti si affidano alla nostra professionalità. Procede la collaborazione proficua con la Cantina Val San Martino che sotto la nostra direzione è in crescita.

CASCINA DEL RONCO

-Per il settore vino è stato un anno ricco di soddisfazioni. Il Moscato di Scanzo, Meditatio, è stato protagonista indiscusso, che ci ha permesso di spiccare anche con questo prodotto di nicchia. Siamo entrati a far parte del Consorzio Moscato di Scanzo, grazie a Frida Tironi che ci rappresenta anche nel CDA. Per questo motivo abbiamo aderito per la prima volta alla consueta festa del Moscato di Scanzo, in cui il nostro vino biologico è stato molto apprezzato. Meditatio ha anche ottenuto le 4 rose camune in occasione di ViniPlus 2025 di Lombardia, di AIS Lombardia. In occasione di Vinitaly, sempre con il nostro Meditatio, abbiamo partecipato a una masterclass "Vino in cammino: alla scoperta di un territorio", protagonisti 3 Moscati differenti, tra cui il nostro moscato.

-Oro del Ronco è stato presentato come nuovo prodotto dell'anno, alla porta del parco di Mozzo, dopo il rinnovamento dei vigneti infatti è stato creato uno chardonnay in purezza, fruttato, fresco e aromatico che ha fin da subito, accolto un ampio numero di estimatori.

-Come ogni anno il lavoro dei volontari è stato fondamentale per presiedere a varie manifestazioni, mercatini ed eventi, con i nostri vini biologici.

-Abbiamo partecipato ad "Ardesio Divino" che è un evento che ci piace particolarmente e a cui siamo molto affezionati.

-Il nostro vino Cuore è arrivato terzo al concorso "Sorsi Solidali", vincendo il premio/menzione Tassello d'Oro come terzo classificato. È un progetto di valorizzazione dei "vini solidali" e dei percorsi legati alla filiera produttiva, ideato da "Il Mosaico Consorzio di Cooperative Sociali di Gorizia". Il coinvolgimento di persone con svantaggio all'interno dei cicli produttivi e le ricadute in termini di welfare, coniugati con la ricerca dell'eccellenza nei vini, sono il focus dell'iniziativa.

-Abbiamo partecipato alla Fiera dei Librai di Bergamo 2025 come sponsor, creando un pannello ad hoc che ci ha permesso di avere grande visibilità, che ora utilizziamo anche in altre occasioni.

-Come ogni anno abbiamo aderito al circuito di "Agricoltura e diritto al cibo", iniziativa nata a Bergamo per promuovere l'agricoltura sostenibile e il diritto a un'alimentazione di qualità. Abbiamo nello specifico partecipato a una degustazione del nostro Valcalepio con dei formaggi del territorio in Città Alta, in collaborazione con "Forme".

-Abbiamo aderito al progetto delle "Biofattorie Sociali", evento diffuso in tutta Italia, in cui le biofattorie sociali aprono le loro porte ai cittadini offrendo degustazioni, workshop, percorsi di educazione alimentare, ecologia integrale e promuovendo la biodiversità. L'agricoltura sociale è un fenomeno in continua crescita nel nostro Paese. Le Fattorie Sociali sviluppano programmi di inclusione lavorativa e sociale, progetti di formazione ed educazione

ambientale e alimentare, nonché interventi di riabilitazione e cura della persona. Abbiamo organizzato visita ai vigneti di Cascina del Ronco presso La Porta del Parco di Mozzo, a seguire degustazione con i nostri vini bio.

-Abbiamo intensificato il rapporto con Slow Food, aderendo a più eventi, sia di Bergamo, Valli e bassa Bergamasca.

SETTORE TRASPORTI

Il settore è cresciuto molto dalla sua costituzione, c'è stato un incremento dei mezzi acquisiti per l'alta domanda a cui abbiamo assistito, fino ad arrivare a 15 mezzi in strada, più di 30 operatori e quasi 90 utenze a cui offriamo servizio. Importante dire che lavoriamo in "cantieri" (CDD e CSE gestiti da Lavorare Insieme) presso i quali come Oikos siamo attivi da più tempo per la cura del servizio di trasporto A/R degli utenti e sui cui mezzi viaggiano anche altri utenti "terzi" (di altri Centri, scolastici e privati). Offriamo servizio navetta A/R Piario-Bergamo che trasporta regolarmente 7 giorni su 7 per 3 volte al giorno (mattina, pomeriggio, sera) il personale sanitario dalla Media Valle Seriana alla Fondazione Carisma (presso cui la RSD "Beato Papa Giovanni XXIII" di Piario è momentaneamente ospitata). Nel 2025 sono stati eseguiti 255 servizi di trasporto sociale nell'ambito della convenzione con il comune di Bergamo e 19 servizi a favore di soggetti privati. Dal 2024 Il settore è affidato alla guida di Leonardo Locatelli e Marco Crippa.

COMUNICAZIONE

Nel 2025 è continuata l'attività digital/social, con campagne dedicate in base alle varie necessità. Sono state portate avanti tutte le attività di base per garantire continuità anche a seguito della maternità della responsabile Ottavia Tironi, che ha mantenuto rapporti con la cooperativa per tutto l'anno.

Sono stati organizzati convegni e incontri per il settore verde (Maestri del Paesaggio, They will be Healing Gardens).

La comunicazione tradizionale (ufficio stampa) è rimasta attiva anche nel 2025, Elisabetta Olivari ha collaborato per la diffusione di alcuni comunicati, soprattutto nel primo semestre del 2025.

Parlando di immagine, le etichette dei vini rimangono un vanto per la cooperativa. Il 2025 ha visto una nuova etichetta, quella di Oro del Ronco, a tema giallo, che riprende il nome e l'uva chardonnay.

FORMAZIONE

Sono proseguite le attività di formazione, tra cui la collaborazione con il Centro Isadora Duncan e i suoi esperti formatori per i temi che favoriscono inclusione sociale e l'investimento fatto per potenziare i rapporti tra i dipendenti e gli inserimenti, oltre ai corsi di competenze tecnica dedicati ai vari settori, qualche corso tecnico specifico, un corso sulla gestione finanziaria di base e i tirocini.

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Di cui nuovi lavoratori dipendenti nell'ultimo anno	Di cui nuovi tirocinanti assunti nell'ultimo anno
10	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	10	0
18	soggetti con disabilità psichica L 381/91	18	0
0	soggetti con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
4	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	4	0
8	Dote lavoro	0	8
5	Persone in tirocinio	0	5
9	Persone in disagio socio economico	0	9

Durata media tirocini (mesi) 12 e 100,00% buon esito

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

I riferimenti diretti sono ovviamente le persone coinvolte nel progetto di tirocinio sociale di inclusione o di dote lavoro; quelli indiretti sono le famiglie di appartenenza, i servizi sociali invianti e le comunità dove le persone vivono.

In modo più esteso è la comunità tutta che beneficia che persone che per alcuni periodi sono state un carico e talvolta un peso per la società invece riescono a riscoprirsi risorsa e parte attiva da un punto di vista lavorativo e sociale

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

La cooperativa a far data dal 2020 si è dotata del sistema di certificazione integrata: ISO 9001, 14000 e Sa 8000.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Gli obiettivi che sono stati programmati sono stati raggiunti

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Oikos vive una situazione di stabilità economica e organizzativa. La sfida più importante, al momento è quella di portare il settore delle vigne e vino in una condizione di stabilità economica, per raggiungere un risultato generale che non pesi sul bilancio della cooperativa.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2025	2024	2023
Contributi pubblici	63.301,34 €	132.996,00 €	143.597,00 €
Contributi privati	136.659,50 €	14.997,00 €	67.200,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	35.791,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	563.077,00 €	534.425,00 €	445.255,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	24.817,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	1.126.381,00 €	1.114.133,00 €	1.392.603,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	204.381,00 €	299.033,00 €	472.431,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	933.242,00 €	694.306,00 €	203.641,00 €
Totale	3.027.041,84 €	2.850.498,00 €	2.724.727,00 €

Patrimonio:

	2025	2024	2023
Capitale sociale	91.588,36 €	108.242,26 €	68.242,26 €
Totale riserve	479.942,84 €	480.246,00 €	450.096,68 €
Utile/perdita dell'esercizio	69.097,97 €	10.145,74 €	20.623,49 €
Totale Patrimonio netto	640.629,17 €	588.488,00 €	538.962,43 €

Conto economico:

	2025	2024	2023
Risultato Netto di Esercizio	69.097,97 €	10.145,74 €	20.623,49 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	77.994,14 €	19.183,51 €	35.906,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2025	2024	2023
capitale versato da soci operatori volontari	20.965,84 €	37.619,48 €	37.697,20 €
capitale versato da soci operatori lavoratori	4.750,88 €	4.750,88 €	4.673,42 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	25.871,64 €	25.871,64 €	25.871,64 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	40.000,00 €	40.000,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2025
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €
Fondazione	40.000,00 €

Valore della produzione:

	2025	2024	2023
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	3.027.041,27 €	2.850.497,88 €	2.725.287,00 €

Costo del lavoro:

	2025	2024	2023
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	2.023.385,50 €	1.865.636,69 €	1.724.994,02 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	560.409,68 €	537.334,85 €	534.229,90 €
Peso su totale valore di produzione	85,35%	84,30 %	82,89 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2025:

2025	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	188.808,00 €	188.808,00 €
Prestazioni di servizio	563.077,00 €	1.995.298,00 €	2.558.375,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	79.898,00 €	79.898,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	63.301,34 €	136.659,50 €	199.960,84 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione:

	2025	
Incidenza fonti pubbliche	626.378,34 €	20,69 %
Incidenza fonti private	2.400.663,50 €	79,31 %

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Oikos all'interno del settore viticolo è certificata biologica sin dal 2004 e di conseguenza tutto il lavoro di gestione delle vigne è impostato sul metodo biologico: niente chimica, trattamenti mirati con anche l'utilizzo di prodotti fitoiatrici e erbe officinali, semine polifunzionali che puntano alla valorizzazione dei suoli, all'equilibrio della crescita delle piante e dei frutti. Lo slogan di Oikos è "Il Lavoro che migliora l'ambiente". Tale slogan trova anche una sua correlazione nell'ambito del settore verde dove proponiamo un approccio di lotta integrata e biologica alle principali malattie delle piante, arbusti e prati. Stesso discorso per il settore pulizie, dove abbiamo iniziato nell'anno 2020 ad introdurre l'utilizzo di prodotti certificati Ecolabel, linea Zero e biologici per i servizi di pulizie e offriamo anche tutto il monouso da linea di produzione FSC o comunque riciclati.

INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Oikos ha partecipato a diverse iniziative di recupero del territorio fra questi, il progetto per il recupero dei fontanili del conzacolo, il progetto pascoliamo, una attività di recupero urbano presso azienda a pioltello.

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c., sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c. [dall'art. 2477 c.c.].

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.*".

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società *OIKOS Cooperativa sociale a R.L* (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio Sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai Soci *ex art. 2408 c.c.*

Non sono state presentate denunce al Tribunale *ex art. 2409 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati *ex art. 25-novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B2.1) Natura mutualistica

Riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli e a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Nota Integrativa, facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;

- il Consiglio di Amministrazione ha rispettato gli obblighi stabiliti dall'Art. 2528 dando indicazione in nota integrativa delle domande di ammissione pervenute e accolte oltre ai recessi pervenuti e accolti dei soci, e alle esclusioni.

- Come evidenziato dagli Amministratori della società nella nota integrativa, la società rispetta le norme previste dalla L. 381/1991 ed è quindi comunque considerata, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del Codice civile, cooperativa a mutualità prevalente di diritto (art. 111 - septies C.C.)

- Nella nota integrativa è evidenziato come in ogni caso lo scopo mutualistico si realizzi nello scambio intrattenuto con i soci e trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 "costi della produzione per il personale" e B7 "costi della produzione per servizi".

- Vi diamo atto che, conseguentemente, sono stati presi in considerazione i rapporti tra i costi della produzione per il personale e i costi della produzione di servizi riferito ai soci e quelli riferiti ai non soci;

- Il Collegio Sindacale informa dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/2002 e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informare i soci circa gli esiti della più recente revisione cooperativa o ispezione straordinaria nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 l. n. 59/1992, il verbale è esposto nella sede ed è liberamente consultabile.

B2.2) Altre informazioni obbligatorie per le Cooperative

Ai sensi dell'art. 2545- sexies Il Collegio Sindacale si dà atto che gli Amministratori hanno documentato e informato nella Nota Integrativa che non sono stati previsti ristorni ai soci.

- Il Collegio Sindacale dà atto che la Cooperativa Sociale risulta correttamente iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative - Categoria Cooperative Sociali al numero A122861 – Categoria Attività Esercitata ATECO 01.21.00 ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di diverse attività: agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno provveduto alla redazione del Bilancio Sociale e che tale documento contiene le informazioni essenziali previste dalle Linee Guida adottate con d.m.4 luglio 2019;
- Il Collegio Sindacale attesta di avere effettuato i controlli inerenti all'osservanza dei requisiti di cui alla lettera a) art. 1 della l. n. 381/91 rispetto alle attività svolte dalla Cooperativa;

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Villa d'Almè, 08/04/2026

Il Collegio sindacale

Dott. Clemente Luca Preda (Presidente)

Dott. Marco Cantini (Sindaco effettivo)

Dott. Stefano Cantini (Sindaco effettivo)